



BANDO DI SELEZIONE (14/15)

- VISTO** l'art. 92 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità della Seconda Università di Napoli;
- VISTA** la Circolare n. 4 del 15.07.2004 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – avente per oggetto le collaborazioni con personale esterno all'Amministrazione ed in modo particolare i presupposti e limiti alla stipula dei contratti;
- VISTE** le circolari della D. A. n. 6198 del 17.02.2005, n. 10980 del 24/03/2005, n. 14587 del 21/04/2005; la nota prot. 85 del 15/06/2005 che riporta il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 146 del 26/05/2005 sui contratti di prestazione autonoma, con riferimento anche al trattamento fiscale, previdenziale ed assicurativo;
- VISTA** la circolare UPND nota prot. N. 7452 del 07/03/2006, avente ad oggetto disposizioni normative relative agli ambiti e ai limiti per il ricorso all'affidamento di incarichi a collaboratori esterni, nonché le prescrizioni e gli obblighi da seguire per il corretto e legittimo impiego degli stessi;
- VISTA** la nota prot. n. 7984 del 05/03/2007, avente ad oggetto linee di indirizzo in tema di incarichi esterni e collaborazioni coordinate e continuative;
- VISTA** la nota prot. N. 21686 del 09 giugno 2011 della Ripartizione Centri di Costo e Servizi Informatizzati, avente per oggetto "Omissis del Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 245 del 19/05/2011", relativa alla problematica dell'assoggettabilità al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti degli atti e contratti assunti dalle Università, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del decreto legislativo n. 165 del 2005, e di quelli di studio e consulenza di cui all'art. 1, comma 9 della legge 23 dicembre 2005, nella quale si ribadisce che non vengono in rilievo o vengono rappresentati elementi e motivi nuovi e/o diversi di fatto o di diritto rispetto a quelli presi a suo tempo in considerazione dal Collegio per esprimere il proprio parere *in subiecta materia*, o comunque tali da poter comportare un riesame o un diverso apprezzamento a fronte di un immutato quadro di riferimento;
- VISTA** la disponibilità del prelievo del 5% dai fondi di ricerca, in assenza di assegnazione finalizzata per il funzionamento dello Stabulario;
- VISTA** la necessità di non interrompere le attività dello Stabulario;
- VISTA** l'esigenza relativa alla stipula di un contratto di natura professionale per lo svolgimento di un incarico avente ad oggetto: "**Addetto alla stabulazione di piccoli animali**", per una durata di 12 mesi ed uno stanziamento omnicomprensivo di tutti gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali che le leggi prescrivono a carico dell'Amministrazione committente e del prestatore d'opera, pari ad € 12.000,00 (dodicimila/00);
- VISTO** la disponibilità economica del fondo su cui graverà la spesa;
- VISTO** il D. D. n. 49 del 10.4.2015 con cui si è autorizzata l'indizione della procedura di selezione; Questo Dipartimento intende conferire un incarico di collaborazione professionale, a valere sui fondi disponibili dal prelievo del 5% dai fondi di ricerca, in assenza di assegnazione finalizzata per il funzionamento dello Stabulario. L'avviso sarà pubblicato, per almeno 20 giorni, presso l'Albo del Dipartimento e sul sito: www.unina2.it.



Art. 1

OGGETTO DELLA SELEZIONE E CONTENUTO DELLA PRESTAZIONE

La procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, è diretta al conferimento, mediante stipula di contratto di diritto privato, di un incarico di collaborazione professionale avente ad oggetto: **“Addetto alla stabulazione di piccoli animali”**.

Art. 2

Modalità di svolgimento della prestazione

L'incarico deve essere espletato, anche in via non esclusiva, personalmente dal soggetto selezionato senza l'impiego di mezzi organizzati, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. Il collaboratore non è inserito nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente, non è configurabile nei suoi confronti alcun potere disciplinare. Il collaboratore è unicamente obbligato al conseguimento dei risultati oggetto del rapporto. Il collaboratore deve coordinare la propria attività con quella dell'Amministrazione committente. L'incarico deve essere svolto, prevalentemente, nei locali dell'Amministrazione ed il collaboratore, ove necessario, ha facoltà di utilizzare spazi e attrezzature messi a disposizione dall'Amministrazione committente, secondo quanto necessario e utile al conseguimento degli obiettivi.

Art. 3

Durata del contratto

La collaborazione avrà una durata di 12 mesi dalla data di stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 4

Compenso

Per la collaborazione è previsto uno stanziamento di bilancio comprensivo di tutti gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali che le leggi prescrivono a carico dell'Amministrazione committente e del prestatore d'opera, pari ad € 12.000,00 (dodicimila,00) .

Art. 5

Requisiti per l'ammissione alla selezione e titoli valutabili

E' richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Titolare di partita IVA con specifica esperienza lavorativa di attività di stabulario con piccoli roditori sia in modalità SPF che Clean Conventional di almeno un anno.

Art. 6

Modalità di selezione e criteri di valutazione

La procedura di valutazione è per titoli e colloquio.

Il punteggio riservato ai titoli è di 40/100, da ripartirsi tra:

- titoli di studio richiesti;
- titoli valutabili;

Il punteggio riservato al colloquio è 60/100



Il colloquio verterà su:

- Legislazione vigente in materia di sperimentazione animale;
- Procedure per la gestione degli animali da esperimento;
- Procedure per la gestione delle attrezzature di uno stabilimento utilizzatore e di allevamento.

Il colloquio sarà inoltre volto ad accertare la flessibilità e la capacità del candidato di lavorare in autonomia, lo spiccato orientamento al risultato, al problem solving, al team work ed alla gestione dei rapporti interpersonali. Sarà, inoltre verificata la disponibilità alle trasferte ed ad un consistente impegno, anche temporale, per lo svolgimento delle attività previste.

Non saranno in ogni caso ammessi a sostenere il colloquio finale coloro che non conseguiranno un punteggio in base ai titoli pari almeno a 30/100.

La graduatoria finale terrà conto del punteggio risultante dalla prequalificazione dei titoli e dal colloquio.

Art. 7

Presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.

Art. 8

Domande di partecipazione

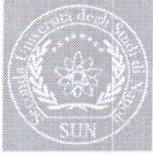
La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, firmata dal candidato, dovrà essere indirizzata, in busta chiusa, alla Seconda Università di Napoli – Dipartimento di Medicina Sperimentale presso lo stesso ufficio dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, ovvero presentate via pec all'indirizzo dip.medicinasperimentale@pec.unina2.it.

La domanda, a pena di esclusione, **dovrà essere consegnata** entro le ore **13.00** del giorno **7.5.2015**. Della ricezione farà fede il timbro dell'ufficio ricevente. Sulla busta, a pena di esclusione, dovrà essere riportata la seguente dicitura: **Selezione bando 14-15**.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la dispersione delle domande di partecipazione e comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Non è possibile il conferimento ai soggetti che si trovino in una delle seguenti **situazioni di incompatibilità**:

- coloro che abbiano in atto controversie con la Seconda Università degli Studi di Napoli;
- coloro che sono parenti o affini entro il 4° grado compreso con docenti e ricercatori del Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione della Seconda Università degli Studi di Napoli, in ossequio a quanto disposto dall'art. 18 c della legge n. 240/2010;



- soggetti che si trovino in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 13, 1° comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modifiche ed integrazioni o altre situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Art. 9

Contenuto delle domande di partecipazione

Nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità:

- A) cognome e nome;
- B) data, luogo di nascita;
- C) cittadinanza;
- D) il titolo di studio posseduto;
- E) di non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

Dalla domanda deve risultare, altresì, la residenza, (indicare via, numero civico, città, c.a.p., provincia e numero telefonico) e il recapito, se diverso dalla residenza, ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla procedura.

Alla domanda deve essere allegato, a pena di esclusione, copia di un documento d'identità controfirmato.

Alla domanda di partecipazione il candidato è tenuto ad allegare il proprio curriculum vitae, sottoscritto, e quant'altro ritenuto utile al fine della verifica del possesso dei requisiti di ammissione nonché della valutazione dei titoli su indicati.

Le dichiarazioni di cui al curriculum vitae, si intendono rese in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione. In caso contrario la documentazione non potrà essere valutata.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi del DPR n. 445/2000 e succ. mod. A tal fine il candidato è tenuto ad indicare tutte le informazioni necessarie alla verifica.

I candidati dovranno inoltre dichiarare di acconsentire, o di non acconsentire, alla diffusione ed alla comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei alla procedura.

Art. 10

Commissione esaminatrice

La Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento e composta di 3 esperti formula la graduatoria di merito in base ai criteri sopra indicati. Il giudizio della Commissione è insindacabile. La valutazione dei titoli precede il colloquio.

A parità di votazione totale precede il candidato più giovane di età.

Art. 11

Prova selettiva: colloquio



SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

DIPARTIMENTO DI
MEDICINA SPERIMENTALE

Il colloquio avrà luogo il giorno 15.5.2015 alle ore 10.00 presso la Sala Riunioni della Direzione del Dipartimento Complesso S. Andrea delle Dame del Dipartimento di Medicina Sperimentale - Via Santa Maria di Costantinopoli, 16 – 80138 Napoli.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà affisso in quella stessa sede e data. La mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura di valutazione.

Art. 12

Stipula del contratto

Il Direttore dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti e stipula il contratto con il soggetto utilmente collocato in graduatoria. Si applicherà al contratto la disciplina vigente al momento della stipula.

Napoli, 16.4.2015

Il Direttore
Prof. Liberato Berrino